

Il vuoto mistico della retta

di Gaetano G. Perlongo*

La licantropia del poeta

Il sole
inchinandosi alla luna

lascia cadere
sul collinare tormento
dell'esistenza

l'organza della licantropia

e il guscio della coscienza

laddove alberga
il gioco pennellante di luce
dell'agorà specchiante

i maestri

in un labirinto
senza fine

scuotono il tarlo...
...esso...
morsicando il pensiero
crea budella ramificate
tra la mente
defeca illusioni
e scorge
la drammatica parabola del dio

che credette di essere un uomo

Poetando

Poetando
arpeggio la coscienza

colla risonanza
di chi cerca un nido

tra le rughe nascoste
dell'universo

Arpeggiando
intaglio versi
tra le umide labbra di dio

...ma quale dio

il dio esaltato
della mia gente

o il dio
malato del mio tempo...

L'imperfezione della conchiglia

...la perla nasce
dall'imperfezione della conchiglia

la poesia...
dalla cerebrale entropia

e come non si pensa al difetto
della conchiglia
ammirandone la perla

così la poesia
incontrando la follia
ne illumina
la notte...

Ministri e Cabalisti

Ministri e Cabalisti
riflettono
con la linguistica naftalina
lo Sviluppo
Sostenibile

La carne fresca
dei Bambini Soldato
cede al loculo della gravità

e nel fragile respiro
della coccinella

i rimatori
sull'acqua del Nilo
riscrivono il testamento

Ricamo nessi

Ricamo nessi
tra sogni e progetti
tra uguaglianza e manifesto
tra il dire e la vocante
arena...
e scorgo d'esser
sulla scia
dell'uomo e del super Io
del mito

e del mendicante

dio

l'11 Settembre: Questione di nemesi storica

In un preludio
d'autunno postmoderno
lo sciovinista americano
saliva in cattedra
per disquisire l'assioma
di potenza

ed esibire d'IO

...finché un manto
di cherosene
non dischiuse
la fermentata fanciullezza

Musica delle Sfere

Nello specchio acquirino
del mondo
capita d'imbattersi
(e fortunatamente non tanto spesso)
in una coreografia

dove un errabondo irlandese
annegato nella placenta dell'Eufrate
percepisce
il metronomo respiro
dell'universo

è un "passo a due"
colla dissolvenza

come l'Unità pulsante

tra il punto
e il vuoto mistico
della retta

È la Pura Epifania
per gatti
con delirio da Sfinge
o come suggerisce il demone:
Musica delle sfere
per Aztechi speculativi

*

Gaetano G. Perlongo nasce a Solingen, in Germania, nel 1970 e vive a Trappeto, in provincia di Palermo. Dopo essersi diplomato in elettronica ha studiato fisica, spaziando, con notevoli risultati, dalla matematica speculativa alla fisica teorica e all'astrofisica. A Trappeto, paese adottivo del grande Danilo Dolci, Perlongo inizia il suo viaggio nel mondo delle parole in poesia. Ha già pubblicato due libri in versi: *“La licanthropia del poeta”* ed *“Il calabrone ha smesso di volare”* ed ha in preparazione un testo che si intitolerà *“Metessi”*. Ha curato il *“Premio di Poesia Danilo Dolci”* ed ha inoltre ricevuto numerosi premi e riconoscimenti anche dal mondo dell'alta cultura come diversi premi letterari o la nomina a Membro honoris Causa a vita del “Centro Divulgazione Arte e Poesia e dell'Unione Pionieri della Cultura” di Sutri (Viterbo), nonché l'invito a numerosi seminari e convegni. È anche membro dell'Accademia Internazionale di Arte Cultura e Poesia “Il Convivio” del qual è direttore per la sezione di Palermo, con sede a Trappeto e per il quale dirige l'importante giornale telematico della stessa Accademia.